

PIANO DI EMERGENZA ALUNNI (evacuazione:tre squilli di campanello prolungati)

ALLARME INCENDIO (115 Vigili del fuoco)

1. Mantenere la calma , interrompere immediatamente ogni attività e lasciare tutti gli oggetti personali (libri, zaini, cartelle, ecc..).
2. Non aprire le finestre.

Gli studenti che al momento si trovano in classe devono:

1. Disporsi in fila indiana ordinatamente evitando il vociare confuso e grida e richiami;
2. Seguire le indicazioni dell'insegnante che accompagna la classe e rispettare le precedenze prestabilite.
3. Camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate, senza spingere ed evitando di correre.
4. Collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento.
5. Attenersi attentamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso si verificano contrattempi che richiedano un'improvvisa modificazione delle indicazioni del piano.

Gli studenti che al momento dell'emergenza non si trovano in classe:

1. Se si trovano sullo stesso piano della propria aula devono ricongiungersi immediatamente alla propria classe e procedere seguendo le indicazioni impartite.
2. Se si trovano ad un piano diverso da quello della propria aula devono unirsi alla classe più vicina e segnalare la propria presenza all'insegnante responsabile della classe, il quale avrà il compito di comunicare all'insegnante della classe di appartenenza, la loro presenza (per esempio tramite passaparola).
3. Una volta giunti al punto di raccolta si ricongiungeranno alla propria classe.

SE LE VIE DI FUGA SONO IMPRATICABILI

Se le vie di fuga sono impraticabili per forte calore o eccessiva presenza di fumo e se è impossibile raggiungere il luogo sicuro esterno:

1. Raggiungere la stanza più vicina e chiudere la porta
2. Sigillare la porta possibilmente con panni umidi per impedire l'ingresso del fumo.
3. In presenza di fumo abbassarsi il più possibile per respirare meglio e, se possibile, proteggere la bocca con un fazzoletto bagnato.
4. Aprire la finestra.
5. Manifestare la propria presenza.
6. tranquillizzare le persone presenti.

IN CASO DI NUBE TOSSICA PROVENIENTE DALL'ESTERNO (fabbriche, depositi, autocisterne, ecc.):

1. Rimanere al proprio posto e non uscire dall'edificio
2. Contattare immediatamente il 115 (Vigili del Fuoco) e attendere istruzioni.
3. Chiudere tutte le porte e finestre verso l'esterno e raggrupparsi nella parte più interna dell'edificio.
4. Nel caso qualcuno sia fuori dalla propria aula, ricongiungersi al più presto con la propria classe e attendere l'ordine di evacuazione da parte degli organi competenti.

ALLARME TERREMOTO:

1. Dominare l'istinto di fuggire precipitosamente e mantenere la calma.
2. Non precipitarsi fuori e non utilizzare le scale del fabbricato.
3. Restare in aula e ripararsi sotto un tavolo, una scrivania, architrave della porta (se in presenza di un muro portante) o negli angoli delle murature portanti per evitare di essere investiti da cadute di calcinacci, vetri, ecc....
4. Non sostare al centro degli ambienti.
5. Allontanarsi dalle finestre, porte con vetri, armadi, scaffalature (in quanto cadendo potrebbero causare ferite).
6. Se si è nei corridoi o nel vano scale rientrare nella propria classe o in quella più vicina.
7. Dopo la scossa di terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio in modo ordinato, seguendo le vie di fuga e recandosi nel punto di raccolta.
8. Fuori dall'edificio non sostare sotto i fabbricati e allontanarsi da alberi, lampioni, linee elettriche e quant'altro che potrebbe causare ferite. Cercare un posto dove non ci sia nulla sopra di sé.
9. Non avvicinarsi ad animali spaventati.
10. Il personale addetto, prima di abbandonare l'edificio, si prenderà cura di chiudere le alimentazioni idriche e quelle elettriche azionando gli appositi dispositivi ubicati in posizione segnalata.

IN CASO DI CROLLO

1. Se ci si trova coinvolti nel crollo, cercare di liberarsi con estrema calma e cautela: ogni movimento potrebbe far cadere altre parti, peggiorando la situazione.
2. Se non è possibile liberarsi, cercare di ricavarci una nicchia nella quale respirare e risparmiare il fiato e forze per chiamare i soccorritori.
3. Chi non è coinvolto nel crollo e non può portare soccorso agli altri, abbandoni l'edificio con calma, evitando movimenti che potrebbero provocare vibrazioni ed ulteriori crolli.
4. Nell'uscire segnalare le chiamate di soccorso ai soccorritori e allontanarsi dall'edificio per recarsi nei luoghi di raccolta.